



parco nazionale
dell'**alta murgia**

n° 34/2014

IL DIRETTORE f.f.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

VISTA l'istanza inoltrata a questo Ente dal Dott. Superbo Mario Gennaro, nato a Trani il 15/02/1980, C.F.: SPR MGN 80B 15L 328R, in qualità di Sindaco del Comune di Minervino Murge, intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'intervento, finanziato nell'ambito del P.O.FESR 2007-2013 - Asse II - Linea d'intervento 2.3 - Azione 2.3.4., relativo al risanamento e riutilizzo ecosostenibile dell'area estrattiva sita alla località Montelisciacoli in agro di Minervino Murge, censita in Catasto al Fg. 35, p.lle 89, 95, 97, 121, 159, ricadente in Zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia; così come acquisita in data 24/02/2014 al n. 626 di protocollo di questo Ente;

VISTA l'attestazione di conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici vigenti, prot. n. 1839 del 20/02/2014, a firma del Dirigente del Settore urbanistica e Ambiente del Comune di Minervino Murge;

VISTA l'attestazione di insussistenza sulle aree oggetto d'intervento di usi civici ai sensi della L. R. n. 14/2004 vigenti, prot. n. 1839 del 20/02/2014, a firma del Dirigente del Settore urbanistica e Ambiente del Comune di Minervino Murge;

VISTA la determinazione n. 100, rilasciata in data 31/03/2014, a firma del Dirigente dell'Ufficio programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS della Regione Puglia con la quale si determina, con prescrizioni, di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata;

VISTO il Nulla-osta nei riguardi del vincolo idrogeologico con prescrizioni rilasciato dal Dirigente dell'ufficio pianificazione e Coordinamento dei Servizi Forestali della Regione Puglia, rilasciato con nota prot. n. 13969 del 10/06/2014;

VISTO il parere dell'Autorità di Bacino/Puglia, prot. n. 1606 del 07/02/2014, attestante l'insussistenza di incompatibilità con i vincoli di propria competenza ed in particolare con le N.T.A. del P.A.I.;

VISTA l'Autorizzazione Paesaggistica con prescrizioni, n. 143 del 16/04/2014, rilasciata dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione paesaggistica della Regione Puglia, con richiamato il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, prot. n. 4501 del 27/03/2014 del 24/07/2013;



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

VISTO l'esito dell'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Ente e relativa alla realizzazione di opere di messa in sicurezza del sito attraverso anche la rinaturalizzazione e la realizzazione dei servizi per attività culturali e di promozione turistica, il tutto a farsi presso l'area di cava di proprietà del Comune di Minervino Murge, censita al Catasto terreni al Fg. 35 p.lle 89, 95, 97, 121, 159 e ricadente in Zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, dalla quale si evince che gli interventi proposti e volti alla valorizzazione dell'area sopra individuata prevedono interventi relativi a:

a) *la sommità della cava*, mediante:

Costruzione di nuovo muretto a secco lungo il ciglio della cava, realizzazione di cancello in ferro, messa in sicurezza del cumulo mediante la pettinatura delle scarpate, realizzazione di un dosso paramassi, nella cui parte interna saranno seminati e/o piantati arbusti spinosi, individuazione di un'area da attrezzare per le attività culturali mediante due coperture da collocare a ridosso di un'area di cumulo, realizzazione di sedili in muratura a secco e realizzazione di vasca IMOFF, individuazione di area a parcheggio, sistemazione della viabilità esistente di accesso all'area di intervento mediante livellamento con pietrisco locale, posizionamento di segnavia formati da elementi in pietra allo stato grezzo, poggiati a terra, a distanza utile e collocazione della cartellonistica informativa e di avvertimento nei punti debitamente necessari.

b) *il piede del fronte della cava*, mediante:

Livellamento del primo tratto del percorso interno della cava, realizzazione di 3 muretti a secco con doppia funzione di segnavia e di sedute, realizzazione di n.2 percorsi, pulizia delle fratture naturali che convergono verso il piede della parete della cava, al fine di regimentare le acque di superficie prima che esse raggiungono la stessa parete, movimentazione di terra, per la realizzazione della scogliera al piede della parete della cava, a completamento di quella in parte già esistente per la definizione della fascia di sicurezza e per il contenimento e dei materiali in fase di distacco, semina di arbusti spinosi (rovi) fra il piede della parete della cava e l'interno della scogliera, a completamento di quelli già presenti, nati spontaneamente, profilatura del ravaneto ubicato sul lato sinistro della parete della cava, collocazione della cartellonistica informativa e di avvertimento nei punti debitamente necessari.

c) *piano di calpestio e ciglio della cava*, mediante:

Realizzazione di n.2 percorsi, realizzazione e ripristino di muretti a secco esistenti, profilatura dei ravaneti e sagomatura delle pareti inclinate, collocazione della cartellonistica informativa e di avvertimento nei punti debitamente necessari.

d) *opere di rinverdimento* mediante:

idrosemina, integrata da piantagione mediante la raccolta di sementi in loco o acquistati, mediante la tecnica della semina a spaglio (manuale) nelle zone



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

di facile camminamento e meccanizzata o idraulica (detta idro-semina) nelle zone di difficile raggiungimento.

e) *opere in muratura a servizio dell'area di intervento*, mediante: realizzazione di due coperture a falde inclinate, di dimensioni di 8,40 x 6,60 mt, in legno lamellare con tegole fotovoltaiche, poggiate su due lati su due murature a secco, aventi altezza al piano d'imposta di m.2,40 ed altezza totale m.3,92, da adibire ad attività culturali e per servizi igienici e deposito attrezzi, il tutto per la gestione del sito, ed ubicate su un area interessata da un bosco di conifere, sulla quale si prevede altresì la realizzazione di aree a parcheggio.

CONSIDERATO che gli interventi proposti, pur inserendosi in un contesto ad alta valenza ambientale, geomorfologica e paesaggistica, caratterizzato dalla presenza di boschi di conifere e praterie a steppa cespugliata, sono tuttavia volti alla messa in sicurezza ed alla valorizzazione di un'area estrattiva, in linea peraltro con le previsioni di recupero delle aree estrattive del redigendo Piano per il Parco e non contrastano con il dettato di cui all'artt. 3 e 8 della disciplina di tutela di questo Parco, di cui all'allegato "A" al D.P.R. 10/03/2004;

A U T O R I Z Z A

Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Il Dott. Superbo Mario Gennaro, nato a Trani il 15/02/1980, C.F.: SPR MGN 80B 15L 328R, in qualità di Sindaco del Comune di Minervino Murge, alla realizzazione dell'intervento, finanziato nell'ambito del P.O. FESR 2007-2013 - Asse II - Linea d'intervento 2.3 - Azione 2.3.4., relativo al risanamento e riutilizzo ecosostenibile dell'area estrattiva sita alla località Montelisciacoli in agro di Minervino Murge, censita in Catasto al Fg. 35, p.lle 89, 95, 97, 121, 159 e ricadente in Zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia; il tutto secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

- richiesta di autorizzazione;
- Elab. A - Relazione tecnica generale
- A1 capitolato speciale d'appalto
- A2 computo metrico estimativo e oneri per la sicurezza
- A3 elenco prezzi
- B Relazione geologica
- C relazione tecnica agronomica
- O struttura — relazione illustrativa generale
- D1 struttura — relazione sui materiali
- D2 struttura — relazione tecnica di calcolo
- D3 struttura — relazione geotecnica
- D4 piano di manutenzione dell'intera opera (inclusa struttura)



parco nazionale
dell'**alta murgia**

- E relazione tecnica impianti tecnologici
- F relazione tecnica impianto fotovoltaico
- G piano di sicurezza e coordinamento —G all.A Layout di cantiere
- G1 cronoprogramma

RILIEVO TOPOGRAFICO

- 1 Inquadramento topografico e catastale
- 2 Rilievo topografico
- 3 Sezioni di rilievo
- 4 Planovolumetrico

PROGETTO

- 5 Stato di fatto
- 6 Planimetria con individuazione degli interventi
- 7 Sezione con individuazione degli interventi
- 8 Planimetria con individuazione degli interventi
- 9 Particolari costruttivi
- 10 Cartellonistica
- 11 Piante prospetti sezioni dei manufatti
- 11S struttura

IMPIANTI

- E impianto elettrico disposizione planimetrica
- E1 quadri elettrici
- E2 impianto elettrico schema unifilare
- impianto idrico
- F1 impianto fognante distribuzione planimetrica
- F2 impianto fognante
- FV impianto fotovoltaico
- attestazione di conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici vigenti, prot. n. 1839 del 20/02/2014 a firma del Dirigente del Settore urbanistica e Ambiente del Comune di Minervino Murge;
- attestazione di insussistenza sulle aree oggetto d'intervento di usi civici ai sensi della L. R. n. 14/2004 vigenti, prot. n. 1839 del 20/02/2014 a firma del Dirigente del Settore urbanistica e Ambiente del Comune di Minervino Murge;
- determinazione n. 100, rilasciata in data 31/03/2014 a firma del Dirigente dell'Ufficio programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS della regione Puglia con la quale si determina, con prescrizioni, di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata;
- Nulla-osta nei riguardi del vincolo idrogeologico con prescrizioni rilasciato dal Dirigente dell'ufficio pianificazione e Coordinamento dei Servizi Forestali della Regione Puglia, rilasciato con nota prot. n. 13969 del 10/06/2014;
- parere dell'Autorità di Bacino/Puglia, prot. n. 1606 del 07/02/2014, attestante l'insussistenza di incompatibilità con i vincoli di propria competenza ed in particolare con le N.T.A. del P.A.I.;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

- Autorizzazione Paesaggistica con prescrizioni, n. 143 del 16/04/2014, rilasciata dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione paesaggistica della Regione Puglia, con richiamato il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, prot. n. 4501 del 27/03/2014 del 24/07/2013;

il tutto a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. le due coperture a realizzarsi ed i parcheggi siano ubicati nelle radure delle aree boscate;
2. la realizzazione delle due coperture avvengano nel rispetto dei materiali, della tipologia, delle caratteristiche architettoniche e costruttive di quelli esistenti, inoltre i pluviali non siano a vista;
3. le coperture siano rivestite con tegole in argilla tipo coppi, posti in opera secondo le regole della tradizione locale, senza peraltro utilizzare malte o sottocoppi onde consentire all'avifauna di nidificarvi al di sotto;
4. siano ridotti al minimo indispensabile i movimenti di terra al fine di conservare quanto più possibile l'attuale assetto geomorfologico ed idrogeologico;
5. per la sistemazione delle aree a parcheggio sia conservato il fondo naturale attuale delle aree, eventualmente delimitando gli stalli con paletti infissi nel terreno;
6. gli interventi di ripristino e di realizzazione dei muretti a secco siano conformi alle indicazioni tecniche di cui alla determinazione dirigenziale di questo Ente n. 127/2009 del 16/07/2009;
7. la sistemazione dei percorsi sterrati esistenti non determini spianamenti e variazioni delle sezioni stradali, e non interessi in alcun modo i suoli coperti da vegetazione spontanea, in ogni caso non si utilizzino materiali impermeabilizzanti;
8. la realizzazione della segnaletica avvenga nel rispetto del R.R. n. 23/2007 "Regolamento per l'attuazione della rete escursionistica pugliese";
9. la posa in opera dei tubazioni di collegamento per gli impianti non interessino suoli coperti da vegetazione spontanea;
10. per le opere di rinverdimento si utilizzino essenze erbacee autoctone;
11. non si eseguano gli interventi nel periodo compreso tra il 15 marzo ed il 15 luglio, al fine di non arrecare disturbo all'avifauna presente;
12. non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea e siano preservati i muretti a secco eventualmente presenti;
13. in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, e siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore;



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

14. sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti ed i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
15. non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
16. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi;
17. siano rispettate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
18. siano comunicate, a questo Ente la data di inizio lavori e quella di fine dei lavori.

- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Minervino Murge, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi e proceda alla restituzione della stessa, accompagnata dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

- Copia del presente provvedimento è inviato al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, per il Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, lì 03 ottobre 2014.

Il Direttore f.f.
Fabio Modesti